

Goldoni-Keestrack: ecco tutte le mosse della nuova società



Dopo la recente **acquisizione del marchio Goldoni da parte della società belga Keestrack**, costruttrice di macchine e attrezzature per il settore minerario e delle cave, e il conseguente ingresso nel comparto dell'industria per l'agricoltura, è aumentata la curiosità per i movimenti di prodotto e mercato della **neonata società Goldoni-Keestrack**.



Roberto Lopes, ceo di Goldoni-Keestrack

Per rispondere a queste domande abbiamo organizzato un meeting online, con il ceo della società, il quarantottenne italo-brasiliano **Roberto Lopes** che, dopo un anno al vertice di Keestrack Italia, dal marzo scorso ha ampliato la sua

responsabilità anche al comparto agricoltura.

Lopes conosce bene il settore agroindustriale perché in passato **ha collaborato con i brand Cnh, John Deere e Jcb** ricoprendo, quasi sempre, incarichi legati alla produzione e allo sviluppo delle reti di vendita.

Ha lavorato molti anni in Brasile ? lui è originario di Ribeirão Preto, località a circa 330 chilometri a Nord di San Paolo ? ma anche per un breve periodo negli Stati Uniti e in India e, ultimamente, prima di accasarsi con la società belga, si è occupato di mietitrebbie per **Agco**, prima in **Brasile** e successivamente in **Italia** nello stabilimento di Breganze (Vicenza).

Temi principali dell'intervista sono stati: gli obiettivi di **fatturato** e gli **investimenti futuri in tecnologie e prodotti**, i **mercati** di sbocco e alcuni aspetti legati alla **distribuzione** in Italia e all'estero.

Il primo traguardo da "incorniciare" per la nuova società è stato raggiunto il **13 aprile** scorso quando dalle linee produttive dello stabilimento di Migliarina di Carpi, ferme da ormai 18 mesi, è uscito un **Transcar 40**, una trattrice con pianale di carico (foto di apertura); l'inizio della nuova era Goldoni-Keestrack.

Tratto dall'articolo che sarà pubblicato su *MAD Macchine Agricole Domani* n.
5/2021

Goldoni-Keestrack: tre fasi di sviluppo e sette anni per il rilancio “arancione”
di M. Limina

Dal 26 aprile l'articolo completo sarà disponibile per gli abbonati anche su Rivista
Digitale